

Rosanna Chiessi

Rosanna Chiessi nasce a Latina l'11 maggio 1934, da genitori reggiani, durante il periodo delle bonifiche delle paludi pontine. Trascorre i primi anni dell'infanzia a Reggio Emilia, ma ben presto insieme ai genitori si trasferisce ad Olgiate Calco in Brianza, dove rimane fino alla fine della guerra. Ritornata a Reggio Emilia continua gli studi che deve purtroppo abbandonare per aiutare la famiglia che si è allargata per la nascita di tre fratelli e per la chiusura della grande azienda metalmeccanica dove lavora il padre. Rosanna lavora 2 anni in una grande fabbrica cittadina, poi in un ufficio pubblico. Sono anni di grandi amicizie, sport, forti legami con le ragazze ed i ragazzi del Villaggio Foscatò dove abita. Per l'estrema bellezza le propongono di entrare nel mondo delle sfilate di moda e del cinema a Roma, ma quella non è la vita a cui è destinata Rosanna, il cui itinerario segue l'evoluzione storica e culturale di quegli anni. Nel 1954 si sposa (il matrimonio termina nel 1968), ha una figlia ed abita a Reggio Emilia. Per la città sono anni culturalmente importanti, si prepara il terreno per ospitare nel 1964 movimenti d'avanguardia, come il Gruppo '63 e più tardi il Living Theater e si respira un'aria di rinnovamento culturale. Rosanna, che a fine anni '50 ha cominciato a studiare ed appassionarsi alla storia dell'arte, vive pienamente questo periodo di vivacità culturale della sua città che la conduce nel 1962 ad aprire con una amica la galleria d'arte il Portico a Reggio Emilia. Inizia così la grande avventura nel mondo dell'arte che la porterà a collaborare per oltre cinquanta anni con diverse centinaia di artisti italiani ed internazionali che con lei produrranno edizioni ed opere uniche. Dal 1962 al 1965 nella galleria si succedono mostre di artisti italiani della seconda metà del novecento, quali Carlo Levi, Rossano Naldi, Ernesto Treccani, Guttuso e altri. Dal 1968 prosegue l'attività artistica con le correnti informali ed optical, la poesia visiva e alla fine degli anni '60 inizia l'attività di editrice. Nel 1971 fonda a Reggio Emilia la casa editrice "Pari Editori & Dispari". Dopo aver lavorato per alcuni anni con artisti concettuali italiani, poeti visivi e body-artists quali, Giuseppe Desiato, Franco Vaccari, Claudio Parmiggiani, Franco Guerzoni, Corrado Costa, Mario Ceroli, inizia la sua attività, non solo come editore, ma come organizzatrice di eventi, festival ed esposizioni, partecipando alle fiere internazionali più importanti, tra cui Basilea, Dusseldorf, Colonia, Bologna. Nel 1973 prende contatti con il movimento Fluxus e l'Azionismo Viennese. Questi movimenti furono fondamentali per la Pari&Dispari: si producono edizioni rare, mostre, eventi, performance, installazioni e concerti. Nella sua casa di Cavriago dal 1976 al 1989 passano i principali artisti dell'Azionismo Viennese quali, Hermann Nitsch, Gerhard Rühm, del movimento Fluxus quali, Dick Higgins, Joe Jones, Alison Knowles, Nam June Paik, Charlotte Moorman, delle avanguardie italiane quali, Arrigo Lora Totino, Jakob De Chirico, Luigi Mainolfi e si svolgono numerosi festival internazionali che coinvolgono tutto il paese. Negli anni novanta Rosanna Chiessi vive a casa Malaparte a Capri ed in accordo con gli eredi dello scrittore, proprietari della famosa casa, organizza eventi culturali ed happening, invitando artisti tra i quali Allan Kaprow, Hermann Nitsch e Mimmo Rotella. Nel 1997 apre a Reggio Emilia una galleria dove organizza mostre di Urs Luthi, Ben Patterson e altri. Nel 2000 Z ROSANNA CHIESSI 128 apre Pari&Dispari Project, la prima galleria italiana con sede a Berlino, a cui segue nel 2001 Artinprogress insieme al collezionista Franco Marinotti. Terminata l'esperienza berlinese Rosanna torna a Reggio Emilia ed insieme ad Andrea Sassi apre un centro per le arti contemporanee sito in un ex capannone industriale. Nel 2005 Rosanna Chiessi prende contatti con il movimento artistico giapponese GUTAI e fonda nel 2007 con Peppe Morra e Shozo Shimamoto "l'Associazione Shimamoto" per organizzare eventi internazionali e promuovere e sostenere la ricerca artistica del maestro. Dal 2006 in poi, l'organizzazione di eventi in Italia degli artisti Gutai, in particolare modo di Shimamoto, è incessante, si svolgono performances spettacolari a Napoli, alla Certosa di Capri, a Punta Campanella (Sorrento), a Genova a Palazzo Ducale, a Palazzo Magnani a Reggio Emilia e in numerosi altri luoghi. Dal 2007 Rosanna è attiva di nuovo anche a Capri dove organizza eventi non solo di artisti Gutai; cura installazioni in via Krupp di Nanni Balestrini e Bruno Picariello, Pietro Iori e di 25 artisti che propongono altrettante bandiere a strapiombo sul mare. Nel 2014 i Musei Civici di Reggio Emilia ospitano un'importante retrospettiva dell'intera attività di Rosanna Chiessi. Il 7 marzo del 2016 scompare improvvisamente.

Notizie biografiche più dettagliate per il periodo 1934-1994 si possono trovare sui volumi biografici “Oltre lo spettacolo” e “In bicicletta sul mare” che compongono il cofanetto **Rosanna Chiessi Non ho paura delle Rose, 1995**